

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE INTERESSATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN CENTRO SPERIMENTALE DENOMINATO "BUENA ONDA" PER GIOVANI (13-25 ANNI) CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E GIOCO D'AZZARDO COME DA DGR 13-1777 DEL 3 NOVEMBRE 2025.

L'ASL CITTÀ DI TORINO

Al fine di individuare un soggetto interessato rende noto quanto segue:

La procedura si svolge nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e pariteticità tra Pubblica Amministrazione ed ETS.

1. Oggetto, finalità, destinatari dell'Avviso

L'obiettivo è selezionare un ETS per la co-progettazione e successiva gestione del Centro Sperimentale "Buena Onda", in integrazione operativa con il personale educativo e clinico delle SSD Nuove Dipendenze e Dipendenze Comportamentali dell'ASL Città di Torino (ASL).

CENTRO SPERIMENTALE BUENA ONDA PER GIOVANI (13-25 ANNI)	Budget per annualità: <i>euro 140.000,00=</i>
--	---

a. Contesto

Il territorio torinese presenta una composizione demografica peculiare: è una città con una forte presenza giovanile, ma allo stesso tempo con un progressivo invecchiamento della popolazione e con una distribuzione disomogenea delle condizioni socioeconomiche nei diversi quartieri. Dal documento ISTAT dedicato al Comune di Torino emerge che la città è caratterizzata da un'elevata concentrazione di famiglie mono-genitoriali e nuclei in condizioni economiche fragili, oltre a un tasso di popolazione straniera tra i più alti del

Piemonte. Questi elementi definiscono un contesto urbano dove le disuguaglianze territoriali incidono in modo significativo sulla crescita, sulle opportunità e sui fattori di rischio dei giovani. All'interno di questo quadro, nella fascia 14 - 26 anni si riscontra un aumento di situazioni complesse: giovani che faticano a mantenere la frequenza scolastica o formativa, ragazzi con ritiro sociale, difficoltà di regolazione emotiva, uso di sostanze e comportamenti impulsivi come gioco d'azzardo e binge drinking. Nei servizi dell'ASL queste fragilità emergono in modo sempre più evidente, anche a causa della mancanza di contesti intermedi capaci di accogliere e sostenere percorsi gradualisti. I dati nazionali dell'indagine ESPAD 2024 confermano la rilevanza di questi comportamenti a rischio proprio nelle fasce d'età che afferiscono ai nostri servizi. Quasi un quarto degli studenti tra 15 e 19 anni (23%) ha giocato d'azzardo online almeno una volta nell'ultimo anno, con un picco del 32,5% tra i maschi. Il gioco d'azzardo non appare come un fenomeno isolato: tra chi gioca, l'82,4% ha fatto uso di alcol negli ultimi dodici mesi, il 35,4% ha praticato binge drinking e il 30,7% ha consumato sostanze illegali. Anche il consumo di cannabis rimane molto diffuso: tra i 18–19enni supera il 30% nell'ultimo anno, con prevalenze maggiori nei maschi. Tra le nuove sostanze emergono i cannabinoidi sintetici, utilizzati dal 3,5% degli studenti, con un picco del 7,4% tra i 19enni. Elementi che spesso ritroviamo anche nei giovani in carico ai servizi.

b. Obiettivi generali e specifici del Centro Sperimentale “Buena Onda”

Obiettivi Generali:

Sostenere, differenziare e incrementare i percorsi terapeutici rivolti agli adolescenti e giovani (fino ai 25 anni) con problematiche relative a differenti forme di dipendenza che afferiscono ai servizi dedicati del Dipartimento Integrato delle Dipendenze – SSD Nuove Dipendenze e SSD Dipendenze Comportamentali.

Obiettivi specifici:

- Ridurre la latenza tra inizio dell'uso e/o comportamento e la proposta di un percorso di cura adeguato, attraverso l'offerta di percorsi terapeutici differenziati e specialistici per i soggetti più vulnerabili o esposti a rischi;
- Favorire la presa in carico e migliorare la compliance;

- Promuovere l'autonomia e il rafforzamento delle competenze personali legate all'uso, abuso e dipendenze da sostanze, comportamenti e disturbo da gioco d'azzardo.

c. Destinatari

L'intervento è rivolto a:

- adolescenti/giovani in trattamento presso vari servizi preposti al trattamento delle dipendenze da sostanze o comportamentali;
- utenti in trattamento presso altri servizi sociosanitari.

2. Sede

Deve essere indicata la **Sede** del Centro Sperimentale "Buena Onda" (**requisito essenziale**):

l'ETS proponente deve mettere a disposizione una sede idonea, completamente a norma, con le seguenti caratteristiche minime:

- prossimità agli ambulatori delle SSD Nuove Dipendenze e Dipendenze Comportamentali, Via Petitti 24, Torino (raggio consigliato: max 1 KM);
- disponibilità continuativa della sede per tutta la durata della co-progettazione;
- locali conformi a normativa edilizia, impiantistica, antincendio e accessibilità;
- capacità minima per 15 utenti contemporaneamente;
- presenza di spazi funzionali tra cui:
 - area gruppi;
 - area laboratorio / atelier;
 - area relax / socializzazione;
 - uno spazio colloqui riservato;
 - locale bagno a norma ai sensi L. 13/89 e D.M. 239/89, con possibilità di apertura porta dall'esterno con chiave riservata al personale;
 - eventuale spazio esterno (non obbligatorio ma preferibile);

Si richiede pertanto una relazione tecnica, redatta e sottoscritta da un professionista abilitato, dalla quale risulti espressamente attestata la conformità dell'immobile destinato allo svolgimento del servizio ai requisiti strutturali, edilizi, urbanistici, impiantistici, igienico-sanitari, di sicurezza e a ogni ulteriore requisito previsto dalla normativa vigente e dagli atti di gara.

La relazione dovrà fornire adeguato riscontro documentale in merito al possesso dei requisiti richiesti e consentire la verifica della piena idoneità dell'immobile all'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento.

3. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla fase di co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che in forma singola siano interessati a collaborare con il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati e che soddisfino entrambi i seguenti requisiti specifici:

- iscrizione al RUNTS:
sono ammessi gli Enti che siano classificabili come ETS secondo le disposizioni normative di cui all'art. 4 del D.lgs 117/12 "Codice del Terzo Settore e ss.mm." e che, pertanto alla data della pubblicazione del presente Avviso siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del medesimo D.lgs.
- iscrizione all'Albo Aziendale dell'ASL per gli ETS:
sono ammessi gli ETS che risultino, altresì, iscritti al nuovo Albo per l'anno 2026 dei Soggetti Accreditati per i rapporti di collaborazione e partenariato tra l'ASL e gli ETS, approvato con deliberazione n. 690/01.09/2026 del 07/05/2026.

Detti soggetti ai fini dell'ammissione devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

Requisiti generali

- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, ed assicurativa dei dipendenti e dei collaboratori;
- essere in regola in merito all'applicazione della normativa relativa alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- non trovarsi in situazioni soggettive di conflitto di interesse nei confronti del responsabile di procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare atti procedurali;
- non trovarsi in sussistenza di condanna penale passata in giudicato per reati gravi in danno alla Pubblica Amministrazione, reati di partecipazione ad organizzazione criminale, di corruzione, frode, di riciclaggio, a carico del legale rappresentante e/o componenti dell'organo amministrativo laddove presente;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previsti dalla normativa vigente in materia di Antimafia;
- assenza di ulteriori cause a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di esperienza

- i soggetti proponenti devono avere nel proprio Atto Costitutivo e Statuto previsione dello svolgimento di attività a favore di terzi analoghe a quelle oggetto del presente Avviso;
- i soggetti proponenti devono essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli n. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

4. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ASL Città di Torino per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso è pari a complessivi euro 140.000,00= (oneri inclusi), riferiti alla prima annualità.

- Il finanziamento si inserisce nell'ambito di una programmazione regionale a valenza triennale; tuttavia, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultano effettivamente assegnate ed introitate dall'Azienda esclusivamente le risorse relative alla prima annualità, pari a euro 140.000,00= (oneri inclusi) accertate con codice progetto n. 2026_R_VSE_93.

L'eventuale prosecuzione delle attività per le annualità successive alla prima e la piena attuazione del progetto su base triennale sono espressamente subordinate all'effettiva assegnazione ed erogazione, da parte della Regione Piemonte, delle ulteriori risorse previste per le successive due annualità, con possibilità di successiva integrazione e rimodulazione progettuale in relazione all'effettiva disponibilità dei fondi.

Tale budget complessivo è comprensivo di:

- sede e gestione sede del Centro Sperimentale "Buena Onda";
- disponibilità di educatori professionali o figure affini per un monte ore minimo di 3.700 ore annue messe a disposizione dall'ETS;
- materiali e attività laboratoriali;
- amministrazione e coordinamento progettuale;
- assicurazione utenti/attività.

Si precisa che in caso di ammissione alla fase di co-progettazione gli importi indicati quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per l'ASL sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto verranno riconosciute in sede di rendicontazione unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate.

È prevista una quota di co-finanziamento obbligatorio da parte dell'ETS in misura non inferiore al 10% dell'importo complessivo.

Per la fase di co-progettazione non sono riconosciuti costi aggiuntivi.

5. Durata della co-progettazione

Durata prevista: **12 mesi**, prorogabili fino a 36 mesi

I servizi richiesti decorreranno dalla data di approvazione delle Convenzioni, ultimo passaggio del procedimento di cui al punto 8 del presente Avviso, con possibile prosecuzione in caso di valutazione positiva degli interventi effettuati e di disponibilità finanziaria.

6. 6. Modalità di partecipazione e presentazione della domanda

L'ETS interessato in possesso dei requisiti richiesti deve inviare:

1. Domanda di partecipazione;
2. Documentazione amministrativa (dati ETS, iscrizione RUNTS, iscrizione Albo Aziendale ASL);
3. Proposta progettuale (completa delle indicazioni di cui ai punti 1 e 6 del presente Avviso deve contenere:
 - Descrizione della rete ed elementi di innovatività
 - Descrizione del progetto (modello di intervento, modalità organizzative, piano delle attività e cronoprogramma)
 - Descrizione della sede con planimetria, certificazioni e con indicazione della destinazione d'uso dei locali; l'immobile deve essere in possesso delle certificazioni impianti ai sensi D.M. 37/08 e schede materiali non propaganti incendio;
 - Piano economico-finanziario;
4. Curriculum dell'Ente.

Per partecipare alla selezione, ciascun Ente proponente dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14/08/2026, pena l'inammissibilità della proposta, i seguenti documenti in formato cartaceo e in busta chiusa indicando: mittente, destinatario e oggetto (*"Manifestazione d'interesse per co-progettazione e gestione di un Centro Sperimentale "Buena Onda" per giovani (13-25 anni)"*) al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo ASL Città di Torino Via San Secondo, 29 CAP 10128, Torino:

- A. "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del proponente come meglio specificato di seguito:
- Sub Allegato 1.1: Manifestazione di interesse Ente Proponente, a cui dovrà essere allegata copia del 1) Documento d'identità del Legale Rappresentante, 2) Atto Costitutivo dell'Ente, 3) Statuto dell'Ente;

La documentazione amministrativa consta delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatte come da modello allegato 1.1, compilato in ogni sua parte.

B. "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE - SEDE PREVISTA - PIANO ECONOMICO", che dovrà contenere il progetto, la descrizione della sede individuata (con relativa planimetria, destinazione d'uso e relazione tecnica come al punto 2 del presente avviso) per le attività e il piano economico del proponente:

- Sub Allegato 1.2: Formulario per la presentazione della Proposta progettuale con descrizione della sede e del piano economico;
- CV dell'Ente da cui ricavare elementi che soddisfino il criterio n. 1 del punto 7 dell'Avviso: esperienze di progettazione, organizzazione e gestione di Centri o Servizi rivolti al target di utenza individuato nel presente Avviso e di progettazione di azioni nell'ambito della prevenzione e del trattamento delle dipendenze da sostanze e comportamentali.

Le dichiarazioni pervenute oltre la data di scadenza saranno considerate nulle e quindi conservate agli atti non aperte.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente Avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dipartimento.dipendenze@pec.aslcittaditorino.it entro e non oltre il 07/08/2026.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ASL al seguente indirizzo: <https://www.aslcittaditorino.it/avvisi-enti-del-terzo-settore/>.

7. Criteri di valutazione

La valutazione delle Proposte Progettuali degli Enti ammessi sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
1	Esperienza dell'ETS nel settore delle dipendenze giovanili	max 20 punti
2	Innovatività del progetto e integrazione con i servizi ASL	max 10 punti
3	Qualità del progetto e delle procedure di monitoraggio e valutazione	max 40 punti
4	Adeguatezza della sede proposta	max 20 punti
5	Coerenza e sostenibilità del piano economico	max 10 punti
TOTALE		100 PUNTI

8. **Modalità di espletamento della procedura di selezione - Esito - Iter di co-progettazione.**

La co-progettazione è preceduta da una fase di selezione tesa ad individuare il soggetto con cui progettare il servizio attraverso la pubblicazione del presente Avviso pubblico. I criteri di valutazione e selezione sono specificati ai punti 6 e 7 del presente Avviso.

Verrà ammessa alla fase di co-progettazione la proposta progettuale che otterrà il punteggio più alto.

L'**esame della documentazione amministrativa** (*Busta A e relativo Sub allegato 1.1*) sarà effettuato da apposito Seggio interno che verificherà il possesso dei requisiti amministrativi richiesti all'Ente Proponente.

Solo le proposte degli ETS che possiedono i requisiti amministrativi richiesti verranno inviate al vaglio di apposita Commissione nominata dall'ASL Città di Torino per l'esame della proposta **progettuale** comprensiva di descrizione della sede e piano economico (BUSTA B e relativo Sub allegato 1.2 e CV dell'ETS), che valuterà e assegnerà il punteggio alle proposte secondo i criteri specificati nel presente Avviso (Punto 7).

L'ETS risultato idoneo sarà, quindi, convocato per la fase di co-progettazione tecnica e operativa con i referenti del Dipartimento Integrato delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino.

Le sessioni di co-progettazione si svolgeranno insieme a Professionisti identificati dal Dipartimento delle Dipendenze, per dettagliare e definire con precisione la proposta progettuale e le azioni e gli assetti organizzativi più funzionali a perseguire gli obiettivi declinati nel presente Avviso.

Al termine della procedura di evidenza pubblica verrà sottoscritta una convenzione che, recependo la proposta progettuale elaborata e l'esito dei tavoli di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'ETS e l'ASL, disciplinando:

- attività, ruoli e responsabilità operative;
- modalità di utilizzo delle risorse e rendicontazione;
- sistema di monitoraggio e indicatori di esito.

9. **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento Integrato delle Dipendenze Dr. Flavio Vischia (sert.coordinamento@aslcittaditorino.it).

10. Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Città di Torino (protocollo@pec.aslcittaditorino.it).

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è la Dott.ssa Filomena Polito (dpo@aslcittaditorino.it).